



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

SOIC80500D

I.C. BERTACCHI - CHIAVENNA



Ministero dell'Istruzione



Contesto	2
----------	---

Risultati raggiunti	4
---------------------	---

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	4
---	---

Risultati scolastici	4
----------------------	---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali	9
--	---

Competenze chiave europee	11
---------------------------	----

Risultati a distanza	13
----------------------	----

Risultati legati alla progettualità della scuola	15
--	----

Obiettivi formativi prioritari perseguiti	15
---	----

Prospettive di sviluppo	25
-------------------------	----

Altri documenti di rendicontazione	26
------------------------------------	----



Contesto

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

Il livello medio dell'indice ESCS dell'Istituto è MEDIO ALTO. La scuola non deve affrontare situazioni significative di disagio economico generalmente gli alunni frequentano provvisti di materiale scolastico; sono curati dal punto di vista dell'igiene e dell'abbigliamento; raggiungono agevolmente la scuola a piedi, accompagnati dai genitori con i propri mezzi o tramite i trasporti comunali; frequentano con regolarità e puntualità. Risulta eterogeneo invece il contesto socio-culturale di provenienza; qualora la famiglia non dovesse fornire un adeguato supporto al percorso scolastico dei figli, sono attivi sul territorio i Servizi Sociali dei Comuni organizzati in Ufficio di Piano, che spesso intervengono attraverso la figura dell'Assistente Sociale e garantiscono gli interventi da parte di Educatori Professionali. Sono attive sul territorio Associazioni di volontariato, in particolare l'Unicef, che collaborano con la scuola offrendo interventi diretti in orario scolastico.

Vincoli

L'Istituto è composto da 11 sedi scolastiche collocate in 4 Comuni. La sede dell'Istituto si trova nel Comune di Chiavenna che ha una popolazione di circa 7.500 abitanti, e' il centro principale di tutta la Valchiavenna ed è l'unico ad avere una estrazione sociale delle famiglie degli studenti variegata. Nei plessi di scuola primaria tale situazione incide sulla composizione delle classi dal punto di vista degli indicatori esaminati e può variare anche a seconda degli anni scolastici. Alcune classi possono presentare anche numeri molto ridotti e in tal caso varia la concentrazione di situazioni favorevoli e/o problematiche. Inoltre solo il plesso di Chiavenna è composto da 2 corsi; negli altri 4 plessi il corso è unico, quindi uniche le classi. In due plessi in particolare sono presenti anche pluriclassi. La formazione delle classi è pertanto automatica e non è possibile esercitare interventi di riequilibrio. Nella Secondaria di Chiavenna una delle classi prime viene formata sulla base della scelta del tempo scuola da parte delle famiglie (settimana lunga o corta), quindi non è possibile effettuare interventi per creare un contesto classe equilibrato.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Non sono note situazioni di alunni con entrambi i genitori disoccupati. I pochi casi problematici sono supportati dai Servizi Sociali. Il territorio è ricco di associazioni e strutture sportive dove operano prevalentemente volontari che offrono opportunità gratuite o a costi molto contenuti. E' attiva e molto frequentata la Biblioteca di Chiavenna, che offre spazi per lo studio, anche di gruppo, di consultazione e che organizza alcune iniziative anche nelle sedi dei Comuni più distanti dalla sede centrale. Coloro che operano nelle varie associazioni culturali sono sempre disponibili ad offrire collaborazione alla scuola, a volte anche proponendo progetti e concorsi. Gli Enti Locali, compatibilmente con le risorse disponibili, intervengono a sostegno delle attività scolastiche con i finanziamenti per il diritto allo studio, che costituiscono la principale risorsa per la progettazione didattica. Anche la cura e la manutenzione degli edifici costituisce un positivo contributo alla vita della scuola. Il territorio è ricco di risorse.

Vincoli:

L'Istituto è composto da 11 sedi scolastiche dislocate in 4 Comuni. Solo il plesso di scuola Primaria e la sede della Scuola Secondaria di I Grado di Chiavenna sono formate da più corsi, ma anche in tal caso non sempre è possibile intervenire con misure di riequilibrio nella formazione delle classi perché la scelta delle famiglie in termini di orario scolastico determina la formazione di classi predeterminate. Nei plessi dove le classi sono anche molto esigue la loro composizione può variare molto negli anni scolastici, comunque la composizione può vedere maggiore o minore concentrazione di problematiche in modo casuale. Un vincolo che riguarda tutte le sedi scolastiche consiste nella mancanza di un sistema di trasporto pubblico che permetta costanti scambi e/o utilizzo di risorse del territorio in maniera costante nello svolgimento delle attività. I Comuni dotati di mezzo di trasporto



scolastico proprio sono comunque generalmente attenti alle richieste delle scuole, che però devono tener conto dei propri vincoli di bilancio.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI:

La qualità delle strutture scolastiche è buona e costantemente oggetto di interventi e manutenzione da parte delle Amministrazioni Comunali. Quasi sempre i comuni accolgono le richieste dell'Istituto per migliorie e/o modifiche strutturali. Su molti aspetti i Comuni intervengono comunque progressivamente con piani di adeguamento pluriennali a seguito dei quali le certificazioni vengono aggiornate. Tutte le sedi sono agevolmente raggiungibili e si trovano in posizione adeguata alla dislocazione della popolazione. Le dotazioni tecnologiche a servizio della didattica sono generalmente buone.

Tutte le sedi della scuola primaria e della scuola dell'infanzia hanno adottato il registro elettronico. I Comuni intervengono con i propri fondi destinati al diritto allo studio a sostegno delle attività della scuola, che in tal modo può finanziare progetti multidisciplinari. Le scuole attingono agli stessi fondi per reperire materiale di facile consumo.

La scuola durante il triennio ha partecipato ai fondi europei (PON, PNRR, AGENDA2020, PIANO ESTATE) che hanno permesso di arricchire l'offerta formativa e creare ambienti innovativi e digitalizzati a favore di una didattica per competenze e laboratoriale.

La formazione per il personale scolastico e per il personale ATA è stata continua partendo dai bisogni degli alunni ha toccato varie tematiche andando dall'inclusione, al disagio giovanile, nuove tecnologie e intelligenza artificiale salute e sicurezza sul luogo di lavoro , privacy., protocollo informatico, codice degli appalti andando ad incidere sia sulla pratica d'aula che sullo sviluppo professionale del singolo.

Vincoli

Rispetto agli edifici scolastici i vincoli negli interventi sono determinati dai bilanci comunali.

L'Istituto non gestisce alcun fondo destinato o destinabile all'edilizia scolastica, neppure in termini di piccole manutenzioni.

L'Istituto è comunque adeguato rispetto all'eliminazione delle barriere architettoniche.

Qualche criticità la riscontriamo ancora a livello di connessione in quanto non tutti i plessi hanno una connessione a banda larga e ultra-larga e di un'adeguata connettività wireless per attività BYOD .

Tutti i plessi sono stati cablati grazie ad un fondo europeo.

Sommariamente il rapporto interno con il personale ed esterno con il territorio ha permesso di lavorare in un clima sereno in un'ottica di condivisione per un miglioramento continuo , anche con le famiglie il dialogo è sempre stato aperto e costruttivo in quanto la scuola si è sempre posta in una posizione di ascolto, ha accolto proposte ed eventuali criticità che hanno permesso di " raddrizzare il tiro" laddove se ne ravvisava la necessità .

Questo ha fatto dell'Istituto un sistema complesso ma flessibile dove ogni segmento ha contribuito a mantenere l'unitarietà del sistema scuola.

Gli obiettivi strategici che la scuola si era proposta di raggiungere sono stati complessivamente raggiunti nel piano di miglioramento necessitano un maggior approfondimento le lingue straniere , l'italiano per gli alunni stranieri come strumento che faciliti l'inclusione e il pensiero logico matematico / computazionale che attraverso progetti STEM vede la possibilità di un potenziamento.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Potenziare l'imparare ad imparare	Sostenere il processo formativo degli alunni e favorire il successo scolastico in modo tale che all'esame di Stato un numero cospicuo di alunni riesca a pareggiare e/o superare la soglia del 7.

Attività svolte

Nel corso del triennio sono stati effettuati corsi di recupero e potenziamento per lavorare in maniera più calibrata su alunni con qualche difficoltà di apprendimento:

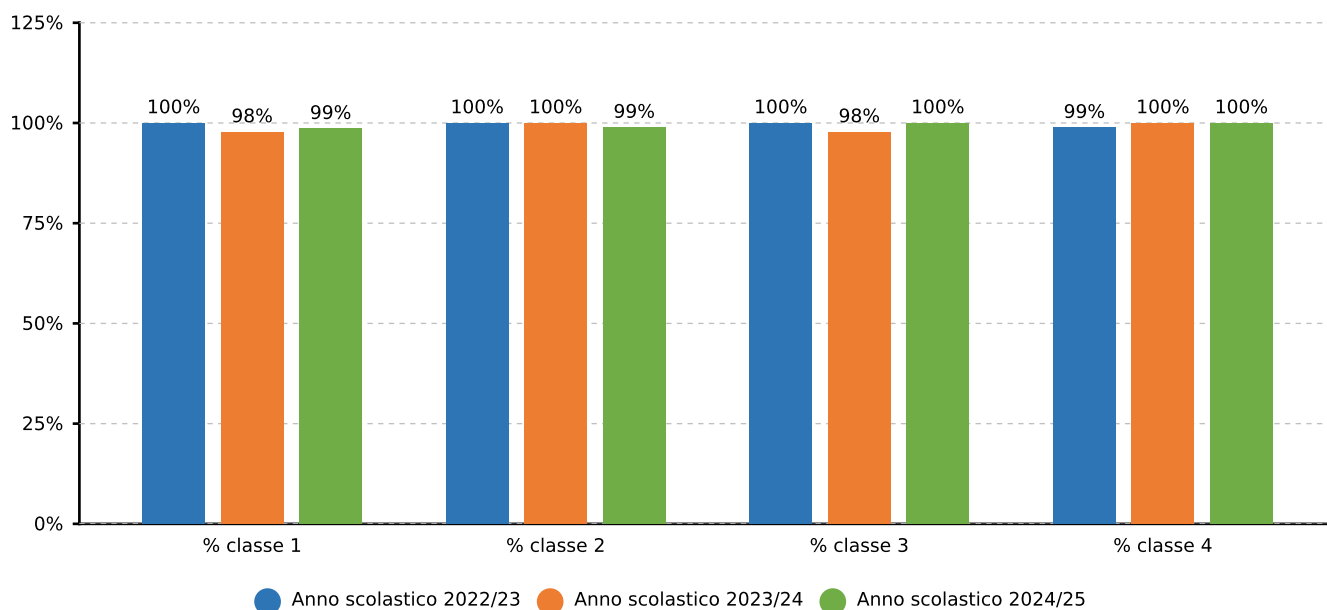
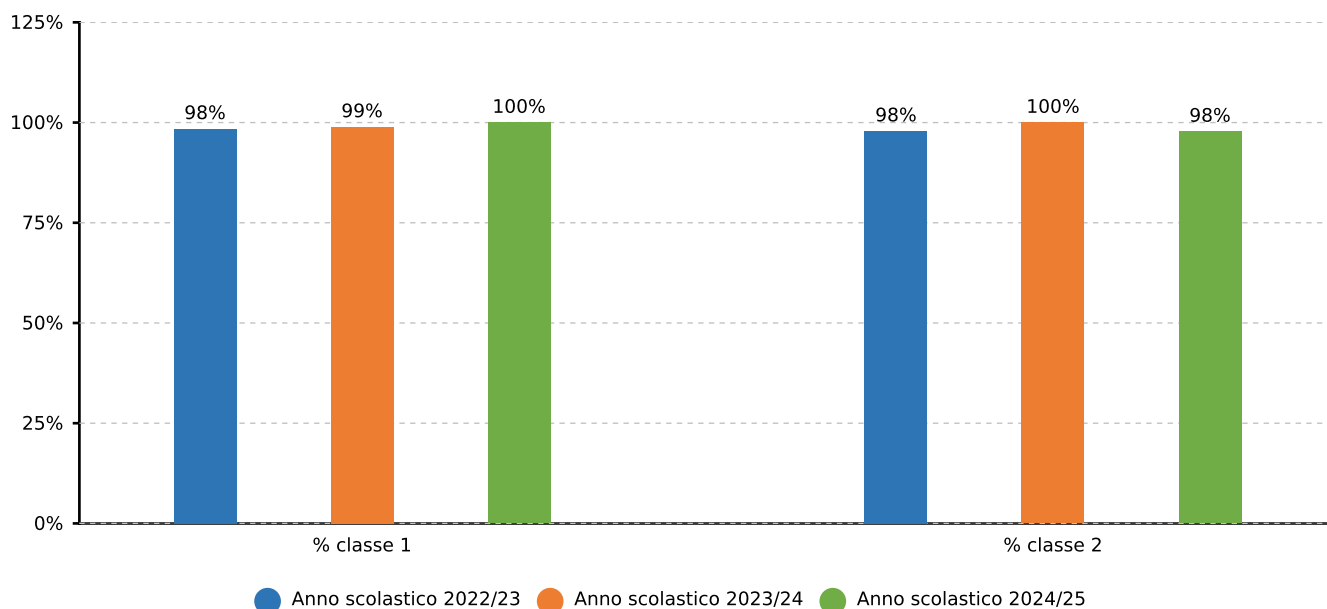
- sono stati istituiti laboratori di lingua e matematica per gruppi di livello potenziando l'uso delle nuove tecnologie.
- si è posta un'attenzione particolare al metodo di studio e alla capacità di autovalutarsi.
- si è cercato di fare dell'errore un punto di partenza per ricalibrare il tiro lavorando sulle fatiche del singolo alunno.
- attraverso la figura del mentoring si è lavorato sulla motivazione facendo leva sulle conoscenze e/o competenze di ciascun alunno.
- proficuo è stato anche il lavoro di tutoraggio da parte di quegli alunni che si sono adoperati per aiutare i compagni in difficoltà.
- nelle attività extra scolastiche si è lavorato molto sul pensiero logico-matematico anche attraverso il coding e il pensiero computazionale.
- la scuola ha partecipato al progetto INNOVAMAT che ha permesso di porre in essere una nuova modalità di far matematica.

Risultati raggiunti

Le attività svolte hanno contribuito a:

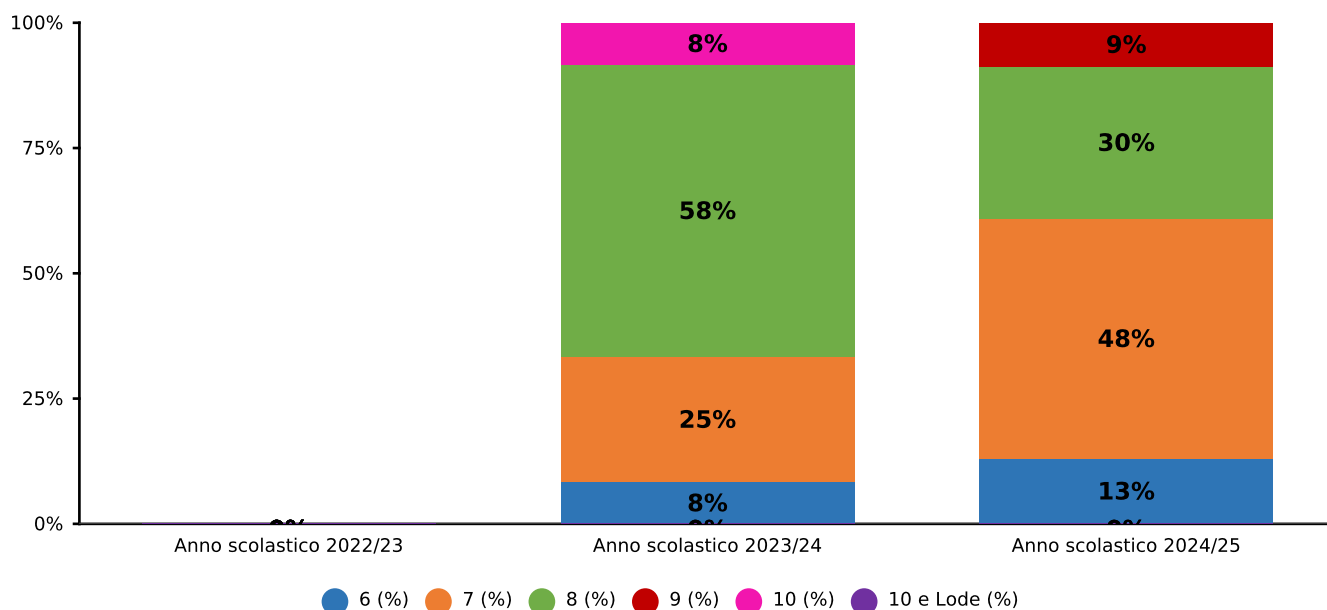
- una maggiore consapevolezza degli studenti nel metodo di studio;
- un miglioramento progressivo degli esiti scolastici;
- un incremento del numero di studenti che raggiungono livelli di valutazione adeguati;
- un rafforzamento delle competenze di autonomia e responsabilità negli apprendimenti.

Evidenze


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

Risultati scolastici

Priorità

Lavorare sui processi per migliorare il prodotto

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che riesce a raggiungere risultati che superino la media del sei

Attività svolte

Le attività previste attraverso il cooperative learning e attività di tutoraggio. Due progetti sono focalizzati sui processi che sottendono il fare degli alunni. La scuola senza zaino e Innovamat hanno permesso di sperimentare modalità innovative nel proporre gli argomenti sviluppando anche competenze di tipo imprenditoriale: imparare ad imparare.

Risultati raggiunti

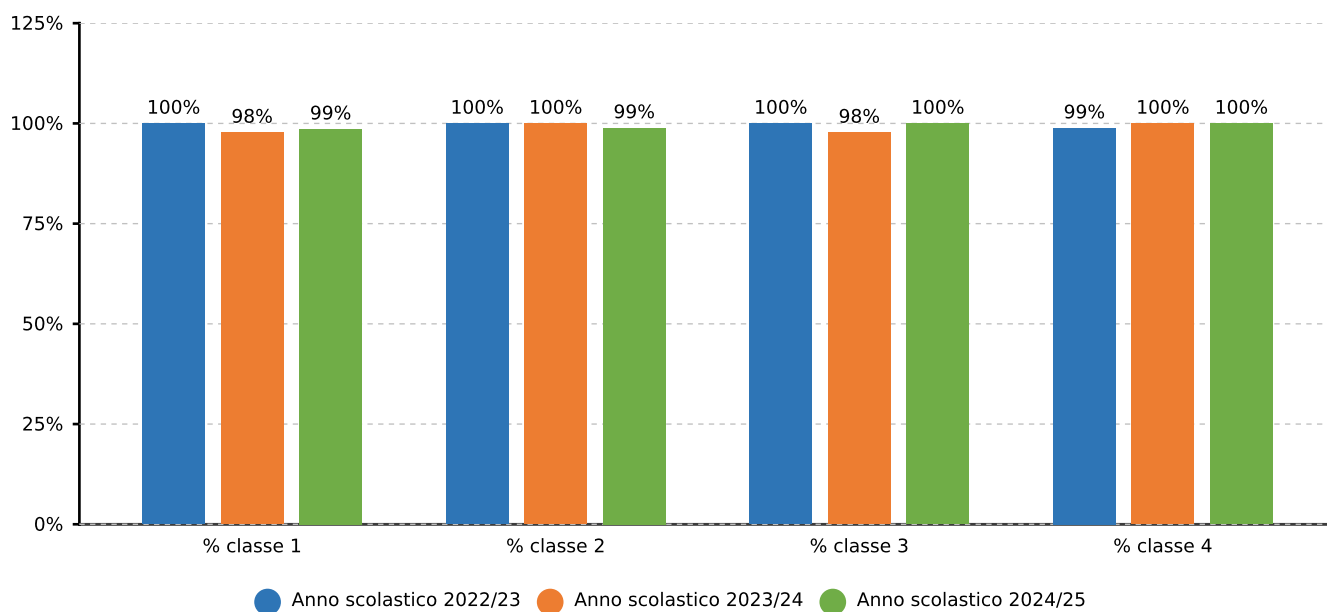


Le attività svolte hanno contribuito a:

- un miglioramento progressivo degli esiti scolastici;
- un aumento del numero di studenti che raggiungono livelli di valutazione adeguati;
- una maggiore efficacia dei processi di insegnamento-apprendimento.

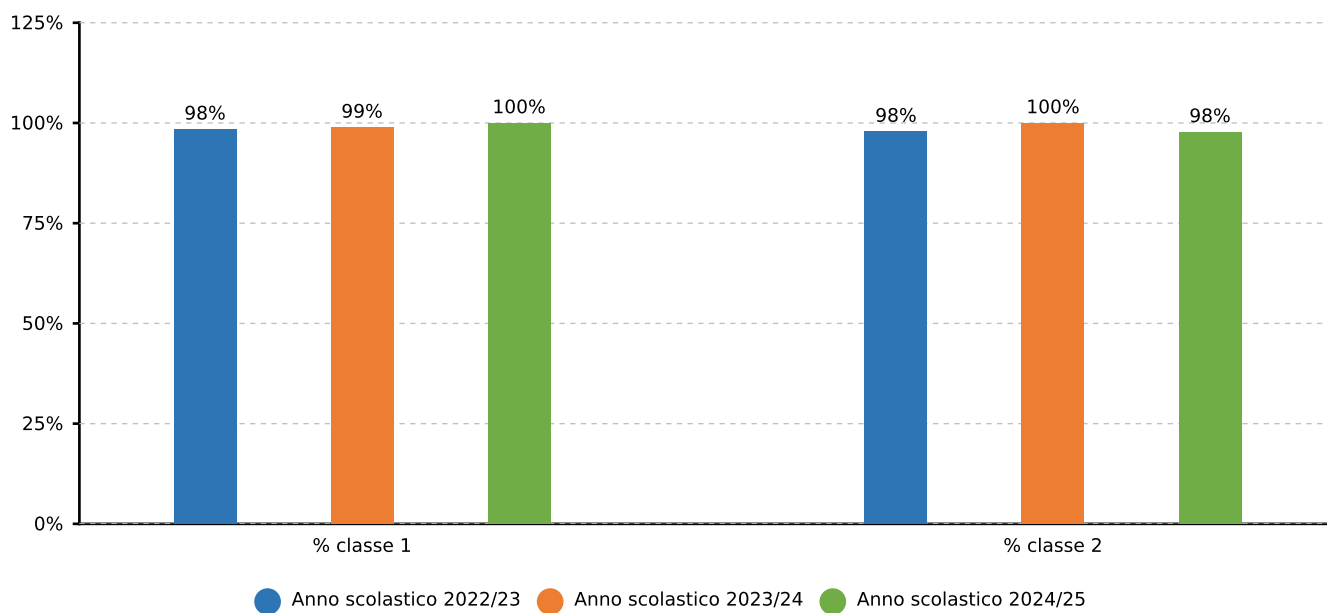
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardo
lavorare sulla capacità di risolvere problemi	La capacità di risolvere problemi deve essere sollecitata attraverso attività di potenziamento delle occasioni di didattica laboratoriale e di lavoro per competenze. Sulla base degli esiti degli anni precedenti l'obiettivo che la scuola si propone è quello di ridurre di 5 punti percentuale gli studenti che non raggiungono un livello superiore a 2

Attività svolte

Le attività poste in essere per potenziare il problem solving sono state essenzialmente lavori di gruppi di livello che , attraverso una didattica laboratoriale e attraverso l'uso delle nuove tecnologie ha permesso di impostare situazioni problematiche lasciando agli alunni la facoltà di trovare soluzioni .
Gli stessi si sono cimentati anche con il problem posing .

Risultati raggiunti

Le attività svolte hanno contribuito a:

- un miglioramento delle competenze di problem solving degli studenti;
- una maggiore familiarità con situazioni-problema strutturate;
- un progressivo miglioramento delle prestazioni nelle prove standardizzate;
- una riduzione delle difficoltà nella gestione di compiti complessi.

Evidenze

Documento allegato

Sintesi_esiti_prove_standardizzate_2022_2025.docx

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardo
Lavorare sulle capacità logiche/deduttive degli alunni	Potenziare la capacità di formulare e risolvere problemi attraverso il pensiero logico/deduttivo e critico

Attività svolte

Nel corso del triennio si sono svolte attività di tipo laboratoriale dove la classe , attraverso una



disposizione ad isola, diventava un vero e proprio laboratorio.

I docenti davano agli alunni situazioni di vario genere che richiedevano la capacità di formulare e risolvere problemi anche attraverso una sorta di gioco di squadra.

Risultati raggiunti

Le attività svolte hanno contribuito a:

- il potenziamento delle capacità logiche e deduttive degli studenti;
- una maggiore autonomia nell'affrontare situazioni-problema;
- un miglioramento progressivo delle prestazioni nelle prove standardizzate;
- una riduzione delle difficoltà nella gestione di compiti complessi.

Evidenze

Documento allegato

Sintesi_esiti_prove_standardizzate_2022_2025.docx



● Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave della persona in una visione olistica.

Traguardo

I docenti individuano, per il successivo anno scolastico modalità di valutazione delle competenze chiave europee per i diversi ordini di scuola

Attività svolte

Le attività poste in essere in merito allo sviluppo delle competenze chiave europee sono state connotate da attività pratiche dove il fare è stato uno degli elementi fondamentali per permettere di valutare la spendibilità di ciò che gli alunni apprendevano.

Le singole discipline, in questo senso, diventavano degli strumenti per esplorare e conoscere la realtà circostante

Risultati raggiunti

Le attività svolte hanno contribuito a:

- lo sviluppo progressivo delle competenze chiave europee negli studenti;
- una maggiore consapevolezza e spendibilità degli apprendimenti;
- il rafforzamento delle competenze trasversali e di cittadinanza;
- una maggiore integrazione tra discipline e contesti di apprendimento.

Evidenze

Documento allegato

Sintesi_esiti_prove_standardizzate_2022_2025.docx

● Competenze chiave europee

Priorità

Creazione di ambienti d apprendimento multimediali ,interattivi e compatibili con la didattica a distanza

Traguardo

La scuola si attiverà nella ricerca di finanziamenti per realizzare ambienti di apprendimento innovativi in linea anche con il Piano Nazionale Digitale in relazione anche alla didattica a distanza

Attività svolte



>Grazie ai fondi europei sono stati creati ambienti tecnologici innovativi che hanno permesso agli alunni di cimentarsi con metodologie innovative quali la didattica immersiva, attività di coding di base sia in modalità unplugged sia attraverso l'uso di strumenti digitali semplici al fine di analizzare e scomporre i problemi in sequenze logiche e individuare strategie risolutive, nella scuola primaria si sono attivati laboratori di robotica educativa, anche con il supporto di esperti esterni finalizzate a stimolare l'interesse verso le discipline scientifiche e tecnologiche potenziando così il pensiero computazionale. Nella scuola secondaria di primo grado sono stati effettuati percorsi di certificazione informatica EIPASS finalizzate a consolidare competenze digitali di base e avanzate

Risultati raggiunti

Le attività svolte hanno contribuito a:

- il potenziamento delle competenze digitali e del pensiero computazionale degli studenti;
- una maggiore motivazione e partecipazione alle attività di apprendimento;
- lo sviluppo di capacità di analisi, scomposizione e risoluzione dei problemi;
- una più ampia diffusione di metodologie didattiche innovative e laboratoriali.

Evidenze

Documento allegato

Sintesi_esiti_prove_standardizzate_2022_2025.docx



● Risultati a distanza

Priorità

Armonizzare i curricoli d'istituto dei diversi ordini di scuola integrandoli con il curriculum digitale e il curriculum di educazione civica

Traguardo

Arginare il fenomeno dell'abbandono scolastico attraverso attività che mettano al centro dell'apprendimento l'alunno con i suoi bisogni ed aspettative.
Favorire l'uso corretto degli strumenti digitali nella didattica

Attività svolte

In merito ai curricoli essi sono stati aggiornati nei vari dipartimenti armonizzandoli con il curriculum digitale e di cittadinanza.

I docenti, dopo una formazione mirata alla rilettura dei curricoli in relazione anche alle nuove indicazioni nazionali hanno scelto un format approvato dal collegio docenti e, dividendosi per materia, i dipartimenti hanno lavorato aggiornando e integrando i vari curricoli, cuore della programmazione didattica.

Risultati raggiunti

Le attività svolte hanno contribuito a:

- una maggiore coerenza e continuità verticale dei curricoli di istituto;
- l'integrazione del curriculum digitale e di educazione civica nella progettazione didattica;
- una più chiara condivisione di criteri e obiettivi tra i diversi ordini di scuola;
- un miglior allineamento dei percorsi formativi ai bisogni degli studenti.

Evidenze

Documento allegato

Sintesi_esiti_prove_standardizzate_2022_2025.docx

● Risultati a distanza

Priorità

Aumentare il numero degli alunni che superino l'anno scolastico senza debiti formativi e/o abbandoni scolastici

Traguardo

Potenziare maggiormente conoscenze, abilità e competenze disciplinari degli alunni anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie

Attività svolte



Nel corso del triennio di riferimento sono state realizzate attività finalizzate a sostenere il successo formativo degli alunni, per poter avere quelle strumentalità di base necessarie per proseguire il loro corso di studi. Grazie alla presenza di una docente formata in materia di alunni BES si sono tenuti dei corsi pomeridiani in cui sono state effettuate attività personalizzate e individualizzate partendo dai bisogni degli alunni. I corsi si sono avvalsi anche degli strumenti digitali come strumenti compensativi per le fatiche degli alunni più fragili.

Risultati raggiunti

Le attività svolte hanno contribuito a:

- una riduzione delle situazioni di fragilità e del rischio di abbandono scolastico;
- un miglioramento della continuità nei percorsi di apprendimento;
- un aumento del numero di studenti che concludono l'anno scolastico senza debiti formativi;
- un rafforzamento del successo formativo degli alunni più fragili.

Evidenze

Documento allegato

Sintesi_esiti_prove_standardizzate_2022_2025.docx



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Sono state realizzate le seguenti attività per il potenziamento delle competenze linguistiche:

- KET (Key English Test) per l'inglese, con percorsi di preparazione e certificazione per gli studenti;
- FIT in Deutsch per il tedesco, attività didattiche mirate al conseguimento della certificazione linguistica di livello B1;
- Mentoring per alunni in difficoltà, con supporto personalizzato per il superamento delle difficoltà linguistiche e cognitive;
- Insegnanti madrelingua di inglese e tedesco nelle ore curricolari, per rafforzare le competenze linguistiche attraverso una didattica autentica e immersiva.

Risultati raggiunti

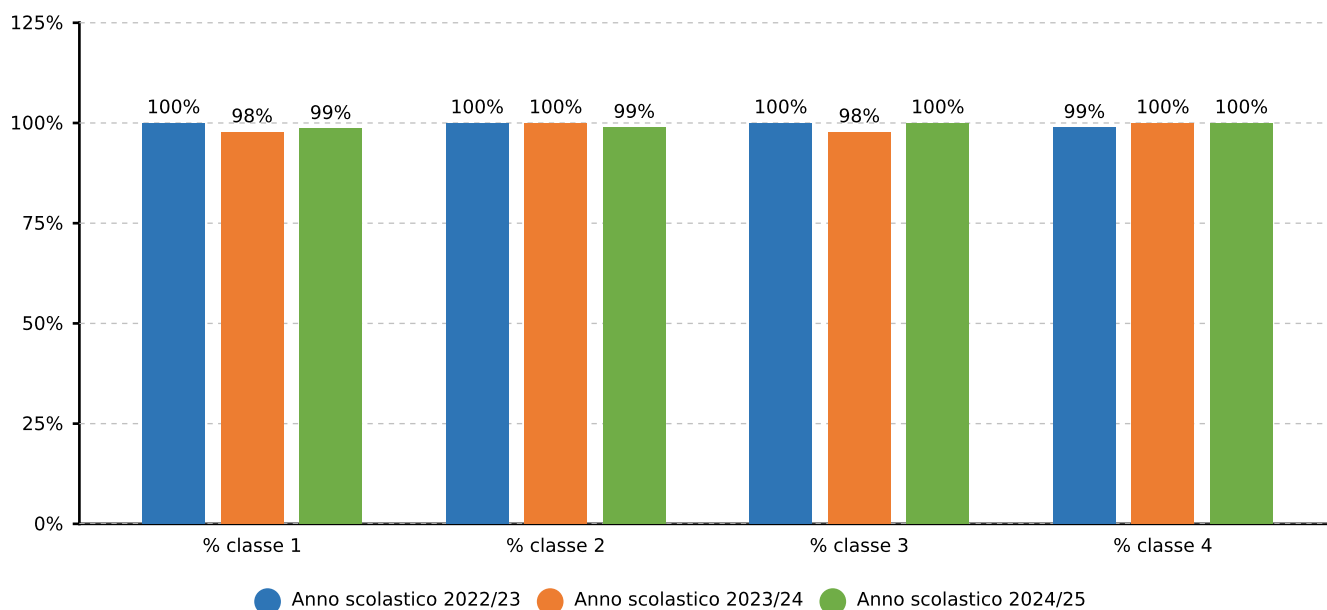
Le attività svolte hanno contribuito ai seguenti risultati:

- raggiungimento della certificazione KET per il 98% degli studenti partecipanti, con miglioramento significativo nelle competenze di comprensione orale e scritta;
- superamento del test FIT in Deutsch da parte del 100% degli studenti, con un miglioramento delle competenze linguistiche in lingua tedesca (A1/ A1 plus);
- miglioramento del 30% nei voti di lingua straniera per gli studenti che hanno partecipato al programma di mentoring, con una riduzione delle difficoltà linguistiche e un incremento della motivazione;
- incremento della competenza linguistica in lingua inglese e tedesca grazie alla presenza degli insegnanti madrelingua nelle ore curricolari, con una maggiore fluidità e naturalezza nell'utilizzo delle lingue straniere.

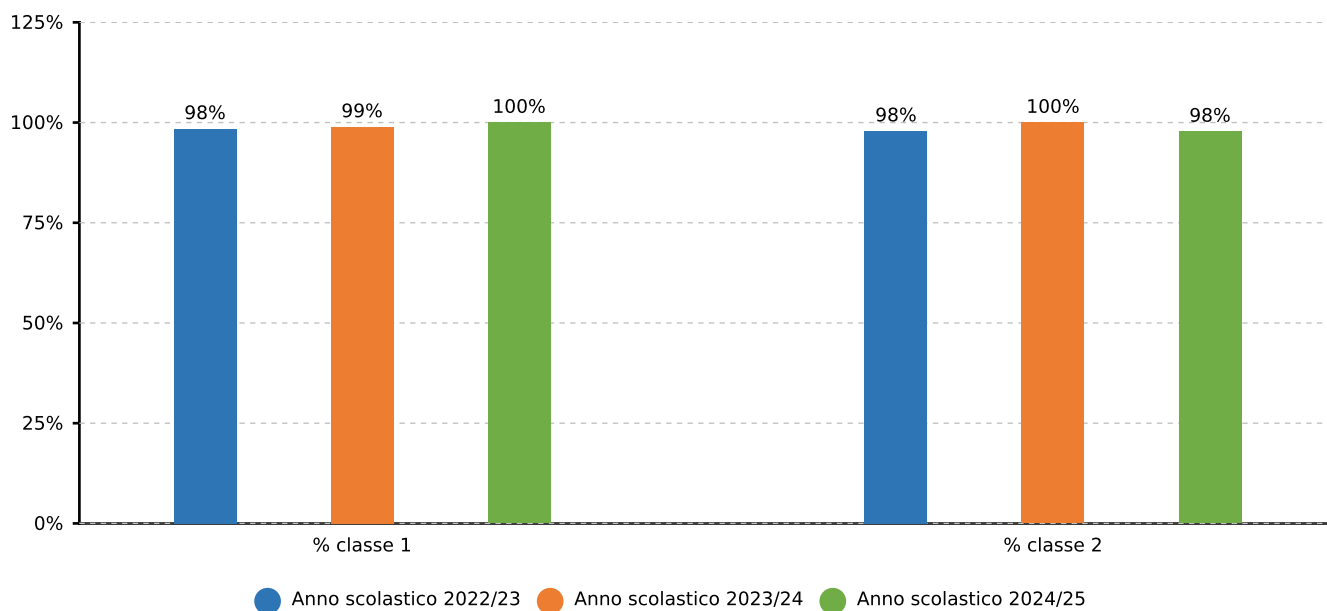
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

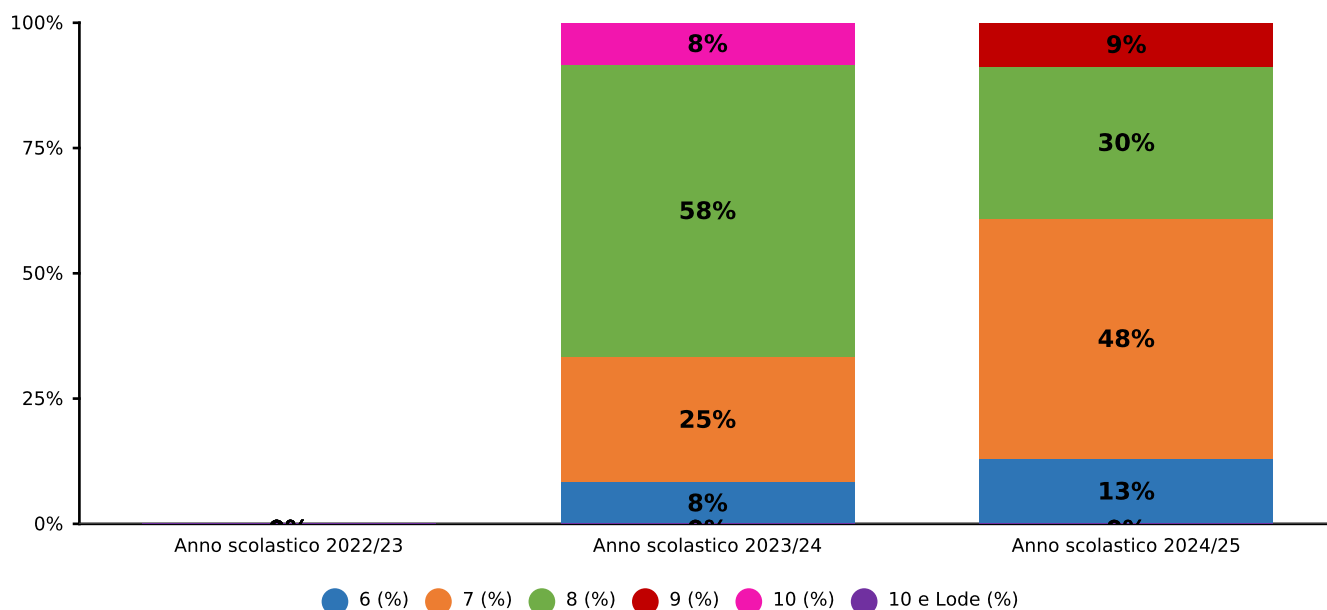


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Sono state realizzate attività di potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche attraverso:

- interventi di recupero e consolidamento disciplinare;
- attività laboratoriali e didattica per problemi;
- progetti STEM nella scuola primaria, finalizzati allo sviluppo del pensiero logico, scientifico e computazionale;
- utilizzo di metodologie innovative e cooperative;
- azioni di supporto e mentoring per gli alunni in difficoltà.

Risultati raggiunti

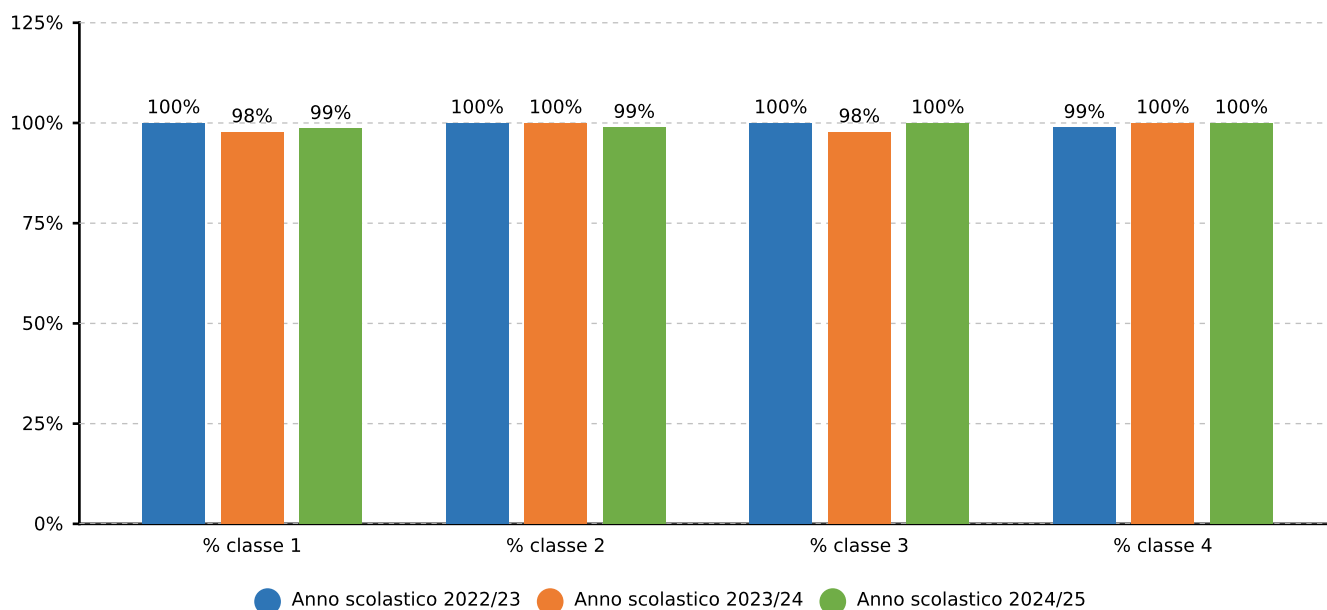
Le attività svolte hanno favorito:

- il miglioramento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- lo sviluppo del pensiero critico e della curiosità scientifica, in particolare negli alunni della scuola primaria coinvolti nei progetti STEM;
- una maggiore partecipazione e consapevolezza negli apprendimenti;
- la riduzione delle difficoltà negli studenti più fragili;
- un progressivo miglioramento degli esiti scolastici nelle discipline scientifiche.

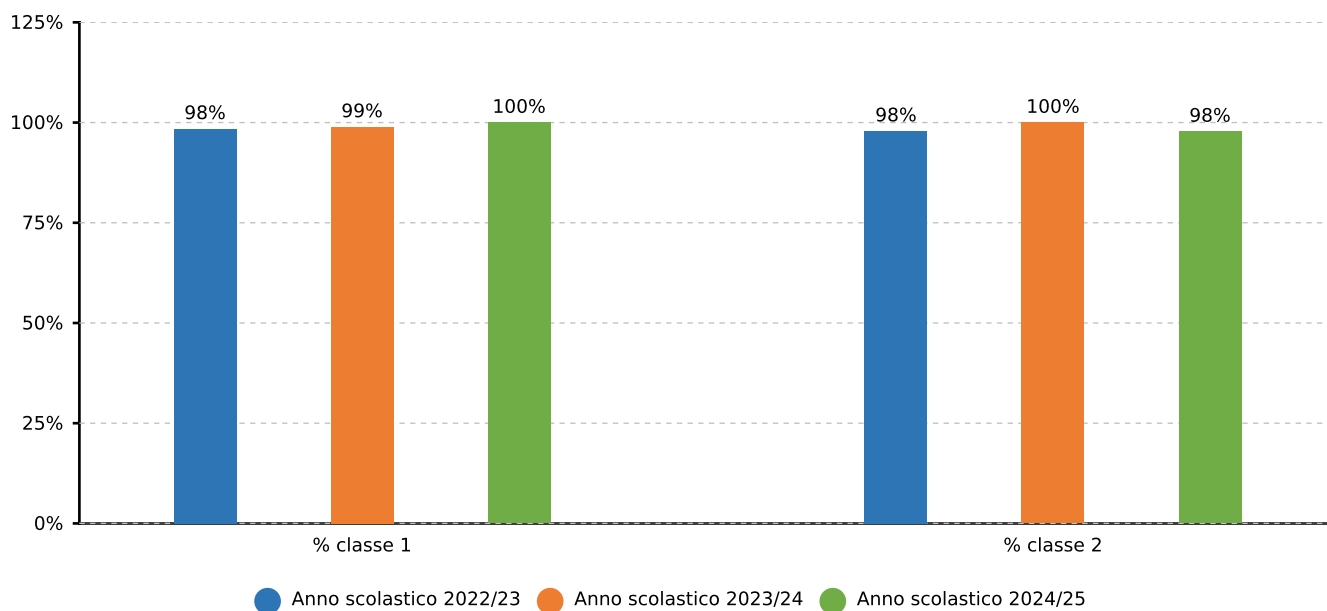
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

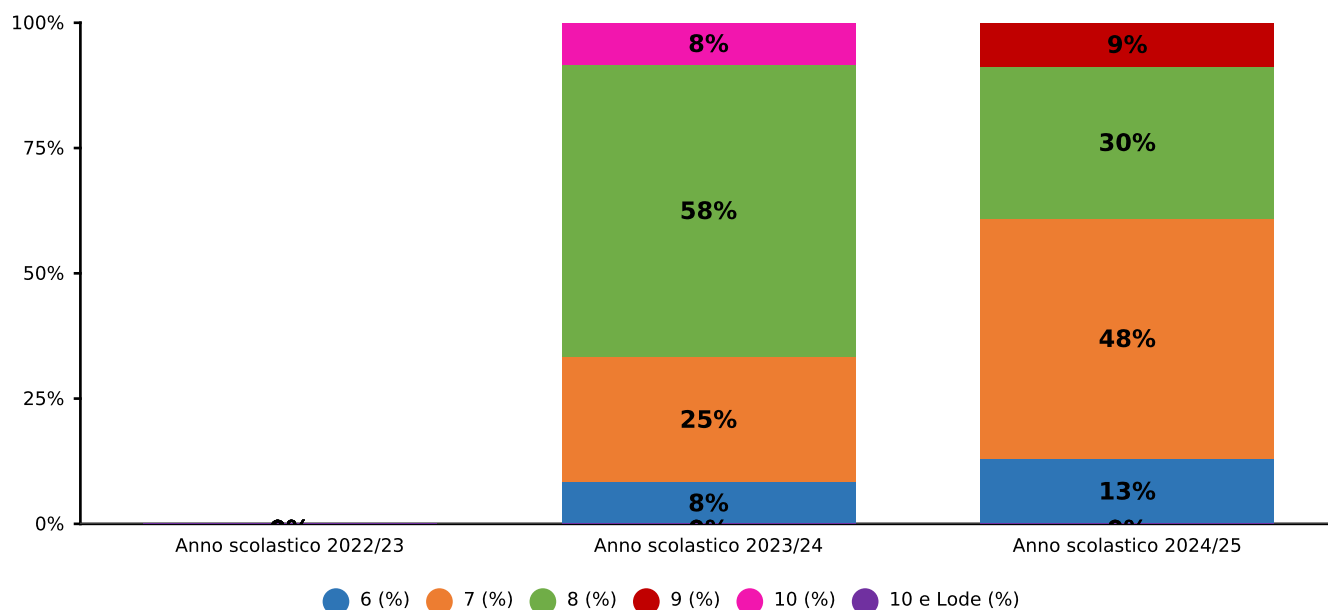


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Sono state realizzate azioni finalizzate alla prevenzione della dispersione scolastica, del bullismo e di ogni forma di discriminazione e al potenziamento dell'inclusione attraverso:

- la presenza del referente per il bullismo e il cyberbullismo e l'attuazione di azioni di prevenzione e sensibilizzazione;
- l'attivazione dello sportello di ascolto e supporto psicopedagogico rivolto agli studenti e alle famiglie;
- percorsi di mentoring e supporto agli alunni in difficoltà;
- interventi personalizzati per alunni con BES, DSA e NAI;
- la realizzazione di progetti inclusivi e laboratoriali (orto inclusivo, attività di educazione esperienziale e relazionale);
- attività volte alla promozione del benessere scolastico e del successo formativo.

Risultati raggiunti

Le attività svolte hanno contribuito a:

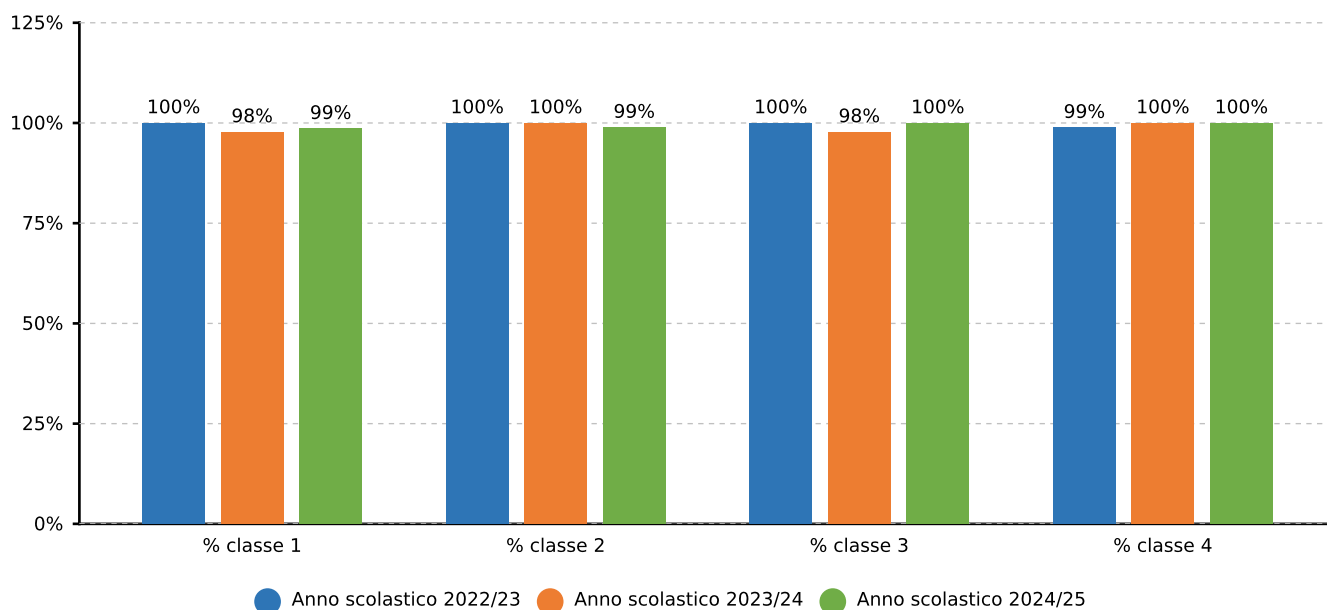
- il rafforzamento del clima relazionale e inclusivo all'interno della comunità scolastica;
- una riduzione delle situazioni di disagio e del rischio di dispersione scolastica;
- una maggiore partecipazione e motivazione degli studenti, in particolare di quelli più fragili;
- il consolidamento delle competenze sociali, emotive e relazionali;
- una più efficace personalizzazione dei percorsi di apprendimento e il rafforzamento del diritto allo studio.

I risultati sono coerenti con gli indicatori relativi ai processi di inclusione e con gli esiti scolastici.

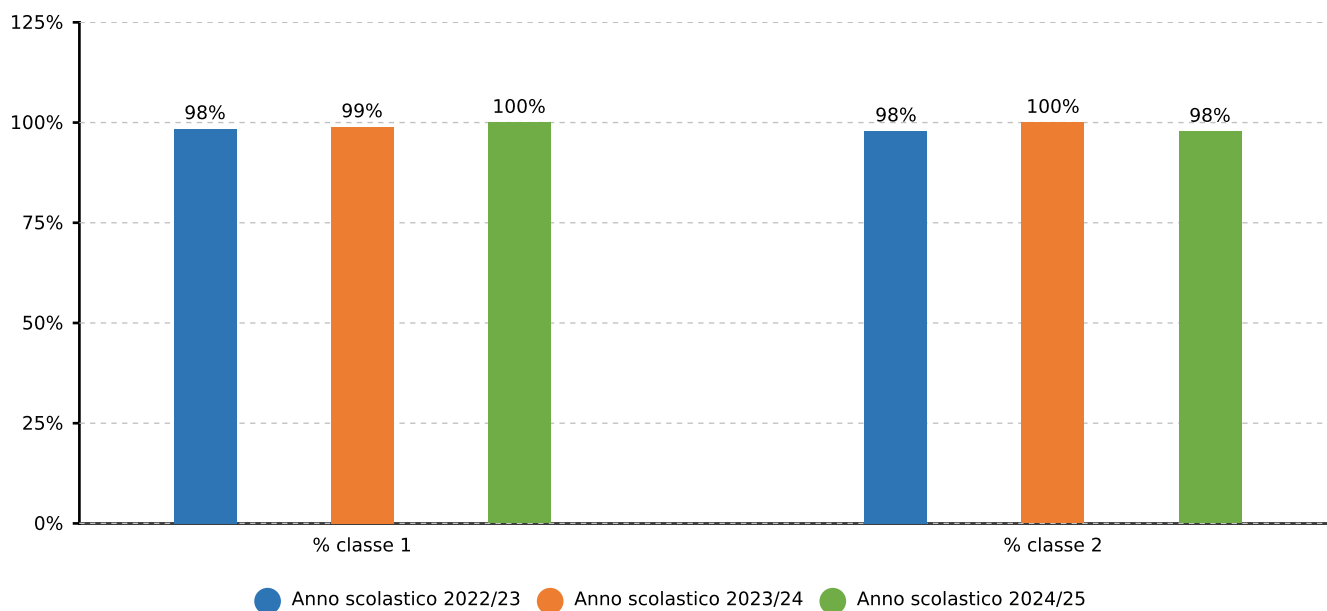
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

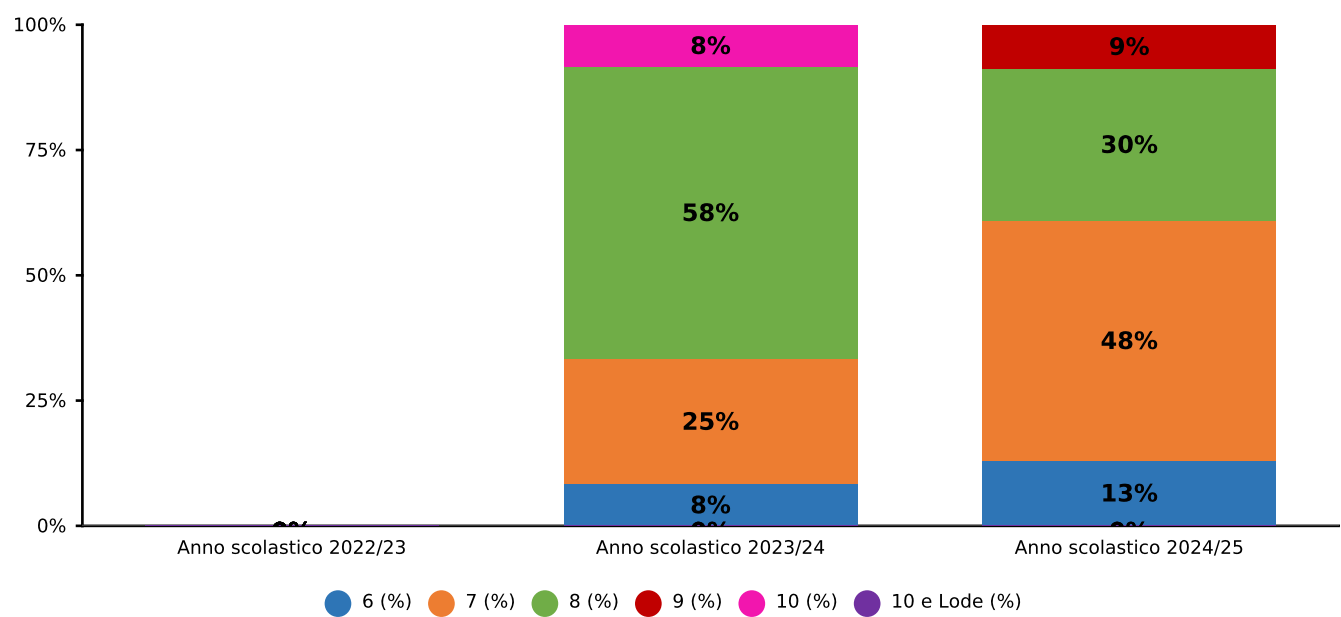


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

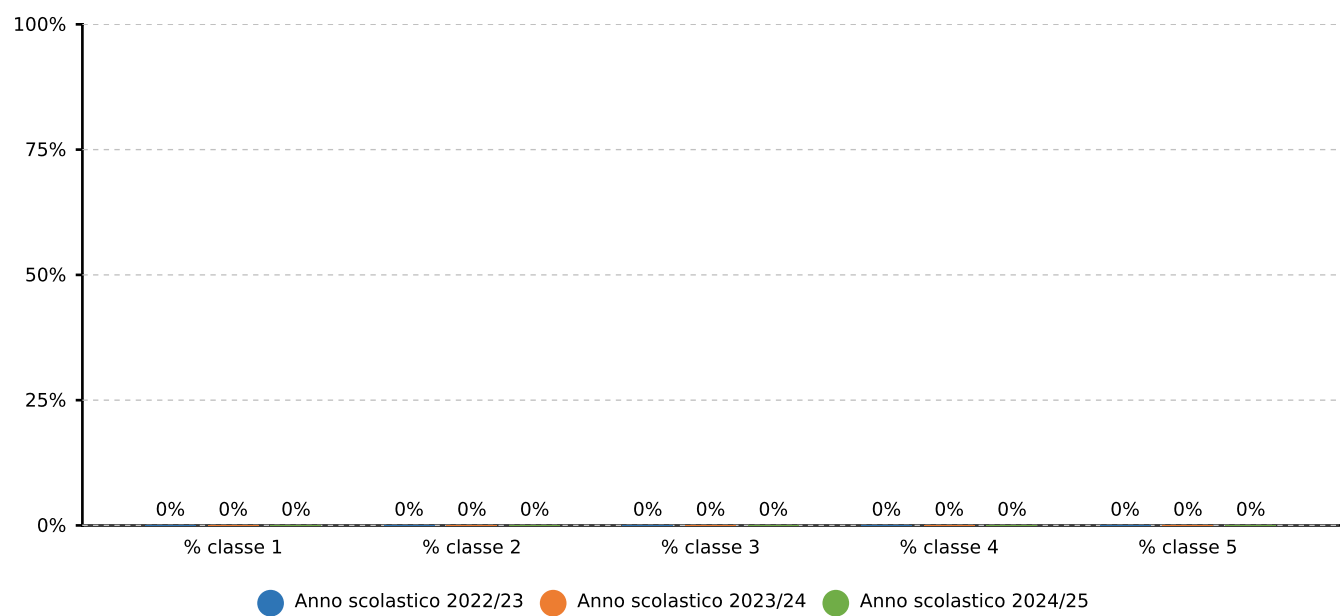




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI

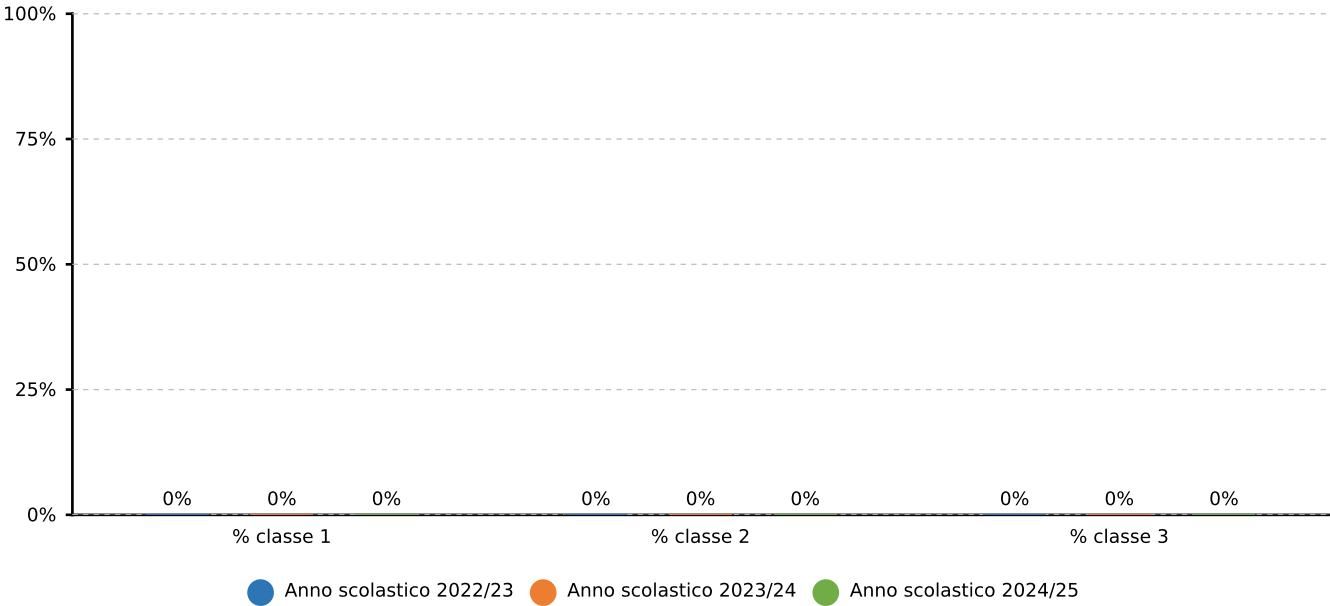


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





Prospettive di sviluppo

Per quanto attiene le prospettive di sviluppo in ambito amministrativo sono quelle di creare degli ambienti innovativi e più sicuri per garantire maggiore efficacia ed efficienza ad un personale che lavora con professionalità e dedizione.

La possibilità di avere piattaforme che comunichino fra loro per snellire le procedure in quanto spesso la stessa pratica deve essere ripetuta su più piattaforme con uno spreco di tempo, energie che, a lungo andare possono generare demotivazione anche tra il personale più esperto.

Un'ulteriore prospettiva di sviluppo sarebbe quella riguardante la nomina del personale che dovrebbe essere fatta in tempi più brevi soprattutto per il personale di segreteria che non può essere sostituito se un collega si assenta prima dei trenta giorni lasciando così un aggravio di lavoro ai colleghi.

Anche le unità di personale dovrebbero essere aumentate soprattutto per quanto attiene i collaboratori scolastici che sono sempre insufficienti rispetto alle necessità dell'Istituto sia in termine di ordine che di sicurezza.

Dal punto di vista degli apprendimenti occorre rafforzare lo studio della lingua italiana anche in relazione agli alunni stranieri che aumentano sempre più e garantire anche la presenza della figura del mediatore linguistico, lo stesso vale anche per la seconda lingua comunitaria (inglese e tedesco) che necessitano di ore dedicate al recupero e/o al potenziamento attraverso anche la presenza della madre-lingua o la possibilità di poter effettuare campi estivi in lingua.

L'Istituto intende potenziare tutti quei progetti legati alle STEM, transizione ecologica, pensiero computazionale e digitale sempre in funzione di una didattica innovativa, laboratoriale e inclusiva.

Anche il tema dell'inclusione che in questi anni ha occupato larga parte dell'offerta formativa vedrà riproporre quei progetti che hanno avuto un riscontro positivo nella pratica d'aula e quelle attività che, grazie anche all'aiuto delle nuove tecnologie, hanno permesso agli alunni più fragili di raggiungere buoni risultati e conquistare quelle autonomie necessarie per il loro futuro percorso di vita.

Altro elemento importante in termini di prospettive di sviluppo riguarda la formazione che deve essere costante e vissuta come dovere professionale e non come un obbligo burocratico.

Si privilegerà una formazione legata alle discipline, all'inclusione e al disagio per dare risposte sempre più efficaci in termini di bisogni educativi.

Si continuerà a mantenere forte il legame con il territorio attraverso, convenzioni, protocolli d'intesa e/o reti.

Si continuerà a mantenere aperto il dialogo con tutte le agenzie esterne per condividere bisogni, processi e pratiche educativo/ didattiche facendo in modo che si rafforzi sempre più l'alleanza di fiducia con le famiglie soprattutto con quelle famiglie che presentano gravi situazioni di disagio che richiedono un'attenzione maggiore in termini di ascolto e che devono essere accompagnate nel percorso formativo dei propri figli.

L'Istituto, per il prossimo triennio, oltre alla figura della psicologa, si avvarrà anche della figura di una pedagoga che concorrerà a migliorare le relazioni tra pari soprattutto nel periodo adolescenziale.

Si continuerà a lavorare sui processi in un'ottica di miglioramento continuo migliorando i processi per migliorare il prodotto.

Verrà costantemente aggiornata la documentazione alla luce dei cambiamenti e delle nuove normative in atto per restare sempre al passo rispetto ad una società complessa che cambia in continuazione.



Altri documenti di rendicontazione

Documento: PROGETTO INFORMATICO (PRIMARIA) EIPASS (SECONDARIA) OBIETTIVO REGIONALE
COMPETENZE DIGITALI

Documento: PROGRAMMI ANNUALI E I CONSUNTIVI DEGLI ULTIMI 5 ANNI